



## IL PROGETTO RARITY IN DUE PAROLE



[www.life-rarity.eu](http://www.life-rarity.eu)

- Il gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii* Girard, 1852) è una delle specie aliene invasive in assoluto più dannose per l'ambiente e la biodiversità.
- Importata in Spagna dagli Stati Uniti nel 1972 ha da allora invaso tutta l'Europa. Nel 1989 è stata segnalata in Piemonte e in seguito ha raggiunto la Toscana e moltissime altre regioni italiane.
- Rappresenta un serio problema soprattutto per i rischi associati alla:
  1. diffusione dell'afanomicosi, patologia di cui è portatrice sana, ma che risulta letale per le specie di gamberi di fiume native
  2. potenziale tossicità per la salute umana nel caso sia prelevata in ambienti dove si abbiano fioriture di alghe azzurre fitotossiche
  3. aggressività, resistenza allo stress, efficienza riproduttiva, che assicurano un netto vantaggio competitivo sulle specie indigene
  4. modificazione dell'ambiente dovuta alle abitudini di scavo che rendono i terreni porosi e permeabili e possono produrre infiltrazioni d'acqua e crolli di arginature (con importanti costi sociali)

Il progetto LIFE RARITY (LIFE/10/NAT/IT/000239) per il contenimento del gambero rosso della Louisiana ed il rafforzamento delle popolazioni native di gamberi di acqua dolce in Friuli Venezia Giulia è co-finanziato dall'Unione Europea (dispone di un budget di €2.674.744).

L'Ente Tutela Pesca del FVG ne è capofila e coordinatore e lo sviluppa il progetto in collaborazione con:

5. Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Venezia
6. Università di Firenze
7. Università di Trieste
8. Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Padova

Gli obiettivi principali del progetto sono:

9. il contrasto della diffusione della specie aliena
10. il rafforzamento degli stock della specie nativa (*Austropotamobius pallipes* Lereboullet, 1858)
11. l'emanazione di una normativa regionale per il contenimento del gambero rosso, la protezione della specie nativa, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici e della salute pubblica